



Stefano Fraschina
Consigliere Comunale
Lega dei Ticinesi

Lugano, 20 ottobre 2011

Lodevole
Municipio della Città
di Lugano
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Interpellanza

“Viganello: ennesimo fatto di sangue compiuto dai soliti ignoti. Intensificare i controlli!”

Purtroppo non è la prima volta che accade, anzi sta diventando la regola! Nel quartiere di Viganello (zona Via Merlinia), qualche giorno fa, si è verificato l'ennesimo fatto di sangue. Una rissa fra un 44 enne domiciliato in Italia ed un 23 enne richiedente l'asilo (... ma tu guarda i casi della vita...), nella tarda serata di martedì 18 ottobre 2011 è degenerata. Ad un certo punto è sbucata un arma da taglio ed alla resa dei conti i due individui, in condizioni giudicate gravi, sono stati soccorsi dalla Croce Verde ed ospedalizzati. A prescindere dal fatto che certi episodi inscenati dai soliti ignoti, cominciano davvero a ripetersi con una preoccupante regolarità, sarebbe forse il caso di intervenire con puntualità ed intransigenza, onde evitare che tutto ciò possa

diventare una consuetudine che di sicuro preoccupa non poco gli abitanti del quartiere, gli esercizi pubblici ed i commerci nelle vicinanze.

Non è assolutamente tollerabile che il quartiere di Viganello debba essere ridotto in un piccolo ghetto ove certi personaggi (che secondo il mio modesto parere andrebbero rispediti al mittente per direttissima...) possano decidere a piacimento di risolvere le loro becere questioni terrorizzando ed indignando la popolazione senza che nessuno decida di mettere un freno ad un simile preoccupante ed inaccettabile propagarsi di violenza.

Compito delle Autorità e del mondo politico in generale, trovare delle soluzioni immediate che possano scongiurare ulteriori simili episodi.

Questo nel rispetto della popolazione di Viganello che non merita certo la presenza a dir poco ingombrante di simili personaggi.

Incentivare i controlli mi sembra il minimo che si possa pretendere.

Tenendo in considerazione il fatto che ormai il quartiere in oggetto è diventato tristemente famoso per le intemperanze, le risse e gli accoltellamenti registratisi negli ultimi mesi, auspico una decisa presa a carico della tematica da parte del Dicastero preposto ed una presenza decisamente più marcata e puntuale delle forze dell'ordine volta a scongiurare il ripetersi di simili stigmatizzanti episodi e riportare il quartiere a livelli di civiltà e rispetto nei confronti di chi, fra le altre cose offre persino ospitalità e quant'altro.

Il tempo della tolleranza e del buonismo nei confronti della criminalità d'importazione, per quel che mi riguarda è scaturito.

Colgo l'occasione per salutare cordialmente.